

COMUNE DI MOLVENO

Provincia di Trento

PARERE dell'ORGANO di REVISIONE
sulla PROPOSTA di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
e DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO di REVISIONE

Dott.ssa Ilaria Callegari

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024 unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Molveno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Molveno, 17 marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Ilaria Callegari

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici	21
Canone unico patrimoniale.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	24
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondo di riserva di cassa	26
Fondi per spese potenziali	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore del Comune di Molveno, dott.ssa Ilaria Callegari, nominata con delibera consiliare n. 47 del 27 novembre 2019,

premess

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), per quanto recepito con Legge Provinciale della PAT (L.P. 18/2015), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011,
- che è stato ricevuto in data 8 marzo 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 8 marzo 2022 con deliberazione n. 23, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 8 marzo 2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Molveno registra una popolazione al 1° gennaio 2021, di n. 1.112 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011.

L'Ente sta gestendo in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Il Ministero dell'Interno, con il decreto 24 dicembre 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 30 dicembre 2021, ha stabilito la proroga al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali. Con il citato decreto, inoltre, è confermata l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio, per il trimestre gennaio – marzo 2022 fino al 31 marzo. A questo proposito si ricorda che, in base alle disposizioni contenute nel co. 3 dell'art. 163, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *"l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, co. 1, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222"*. Successivamente la L. 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata in G.U. del 28 febbraio 2022 ha approvato il D.L. 228/2021 ed ha disposto la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024, così come differiti dalle norme di cui sopra.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione, in quanto voleva attendere le indicazioni sui fondi del PNRR a disposizione degli enti locali che, per quanto riguarda la Provincia Autonoma di Trento, sono arrivate nel mese di dicembre. Il Comune di Molveno ha approvato il D.U.P. 2022-2024 con delibera della Giunta Comunale n. 23 d.d. 8 marzo 2022.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario;
- l'Ente non è in disavanzo;

- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ed, in particolare, ha previsto l'istituzione di specifici capitoli di parte straordinaria finalizzati alle manutenzioni straordinarie che dovessero rendersi necessarie per fronteggiare la particolare situazione emergenziale.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE dell'ESERCIZIO 2021

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 21 maggio 2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata in data 14 aprile 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art. 187 del T.U.E.L.:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	€ 2.698.138,04
a) Fondi vincolati	€ 270.595,98
b) Fondi accantonati	€ 229.898,26
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.497.039,40
d) Fondi liberi	€ 700.604,40
Totale risultato di amministrazione	€ 2.698.138,04

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano debiti fuori bilancio né passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	€ 871.145,92	€ 3.295.113,28	€ 3.395.485,46
Di cui cassa vincolata	€ 76.930,47	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, co.821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il Revisore ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del T.U.E.L..

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	19.344,54 €	- €	- €	- €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	951.671,49 €	- €	- €	- €
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.474.095,00 €	- €		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	- €	- €		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	- €	- €	- €	- €
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.395.485,46 €	3.395.485,46 €		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	109.934,17 €	previsione di competenza previsione di cassa	1.058.270,00 € 1.124.055,78 €	1.200.200,00 € 1.310.134,17 €	1.200.200,00 €	1.200.200,00 €
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	319.708,87 €	previsione di competenza previsione di cassa	711.597,00 € 1.194.628,94 €	487.681,00 € 807.389,87 €	470.293,00 €	470.293,00 €
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	612.586,68 €	previsione di competenza previsione di cassa	1.490.571,99 € 2.156.179,02 €	1.381.978,78 € 1.994.565,46 €	1.333.078,78 €	1.286.278,78 €
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	775.473,76 €	previsione di competenza previsione di cassa	1.813.913,21 € 2.021.540,72 €	1.291.000,00 € 2.066.473,76 €	642.300,00 €	320.000,00 €
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	previsione di competenza previsione di cassa	- € - €	- € - €	- €	- €
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	- €	previsione di competenza previsione di cassa	- € - €	- € - €	- €	- €
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00 € 600.000,00 €	600.000,00 € 600.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	6.587,35 €	previsione di competenza previsione di cassa	704.600,00 € 732.069,57 €	769.600,00 € 776.187,35 €	769.600,00 €	769.600,00 €
	TOTALE TITOLI	1.824.290,83 €	previsione di competenza previsione di cassa	6.378.952,20 € 7.828.474,03 €	5.730.459,78 € 7.554.750,61 €	5.015.471,78 €	4.646.371,78 €
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.824.290,83 €	previsione di competenza previsione di cassa	8.824.063,23 € 11.223.959,49 €	5.730.459,78 € 10.950.236,07 €	5.015.471,78 €	4.646.371,78 €

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) *Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022			PREVISIONI ANNO 2024
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		- €	- €	- €	- €	- €
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		- €	- €	- €	- €	- €
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	752.591,28 €	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.458.709,53 € - € 4.124.945,93 €	2.989.257,78 € - € 3.623.409,28 €	2.922.969,78 € - € - €	2.876.169,78 € - € - €
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.422.204,56 €	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.980.151,70 € - € 4.369.652,30 €	1.291.000,00 € - € 3.713.204,56 €	642.300,00 € - € - €	320.000,00 € - € - €
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- €	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	- € - € - €	- € - € - €	- € - € - €	- € - € - €
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	80.602,00 €	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	80.602,00 € - € 161.204,00 €	80.602,00 € - € 161.204,00 €	80.602,00 € - € - €	80.602,00 € - € - €
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	- €	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	600.000,00 € - € 600.000,00 €	600.000,00 € - € 600.000,00 €	600.000,00 € - € - €	600.000,00 € - € - €
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.221,78 €	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	704.600,00 € - € 755.597,05 €	769.600,00 € - € 782.821,78 €	769.600,00 € - € - €	769.600,00 € - € - €
	TOTALE TITOLI	3.268.619,62 €	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.824.063,23 € - € 10.011.399,28 €	5.730.459,78 € - € 8.880.639,62 €	5.015.471,78 € - € - €	4.646.371,78 € - € - €
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3268619,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.824.063,23 € - € 10.011.399,28 €	5.730.459,78 € - € 8.880.639,62 €	5.015.471,78 € - € - €	4.646.371,78 € - € - €

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, co. 4, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo

dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Il bilancio di previsione non prevede l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche locali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego.

Come indicato nella Nota Integrativa, il Comune di Molveno in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024 non ha provveduto a quantificare il Fondo Pluriennale Vincolato ed indica che lo stesso verrà definito in sede di riaccertamento ordinario dei residui. Il Revisore raccomanda, già in sede previsionale, di verificare la corretta definizione dell'FPV in relazione agli effetti che lo stesso spiega sia sugli equilibri di bilancio che sul risultato di amministrazione. Il FPV, infatti, garantisce la corretta applicazione della competenza finanziaria così come prescritto dalle norme contabili vigenti e ne costituisce lo strumento applicativo principale.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.395.485,46
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.310.134,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	807.389,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.994.565,46
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.066.473,76
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	776.187,35
TOTALE TITOLI		7.554.750,61
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.950.236,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	3.623.409,28
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.713.204,56
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	161.204,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	782.821,78
TOTALE TITOLI		8.880.639,62
SALDO DI CASSA		2.069.596,45

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del co. 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa di spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2022 comprende la cassa vincolata che per il Comune di Molveno è pari a € 0.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento		3.395.485,46	3.395.485,46	3.395.485,46
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.</i>	109.934,17	1.200.200,00	1.310.134,17	1.310.134,17
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	319.708,87	487.681,00	807.389,87	807.389,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	612.586,68	1.381.978,78	1.994.565,46	1.994.565,46
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	775.473,76	1.291.000,00	2.066.473,76	2.066.473,76
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.587,35	769.600,00	776.187,35	776.187,35
	TOTALE TITOLI	1.824.290,83	5.730.459,78	7.554.750,61	7.554.750,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.824.290,83	5.730.459,78	7.554.750,61	10.950.236,07

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	752.591,28	2.989.257,78	3.741.849,06	3.623.409,28
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.422.204,56	1.291.000,00	3.713.204,56	3.713.204,56
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	80.602,00	80.602,00	161.204,00	161.204,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto di credito/tesoriere</i>	-	600.000,00	600.000,00	600.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	13.221,78	769.600,00	782.821,78	782.821,78
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.268.619,62	5.730.459,78	8.999.079,40	8.880.639,62
	SALDO DI CASSA				2.069.596,45

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal co. 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 3.395.485,46			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ -	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ 3.069.859,78 € -	€ 3.003.571,78 € -	€ 2.956.771,78 € -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		€ 2.989.257,78 € - € 33.439,78	€ 2.922.969,78 € - € 33.439,78	€ 2.876.169,78 € - € 33.439,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		€ 80.602,00 € - € -	€ 80.602,00 € - € -	€ 80.602,00 € - € -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			€ -	€ -	€ -
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ - € -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		€ - € -	€ - € -	€ - € -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			€ -	€ -	€ -

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-	€	-	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-	€	-	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€	-	€	-	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-	€	-	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-	€	-	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-	€	-	€	-
EQUILIBRIO FINALE							
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€	-	€	-	€	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:							
Equilibrio di parte corrente (O)		€	-	€	-	€	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€	-				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€	-	€	-	€	-

Nel bilancio di previsione 2022-2024 non sono presenti entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente e neppure non vi sono entrate di parte corrente destinato al finanziamento di spese in conto capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

Il Comune di Molveno non ha previsto l'utilizzo di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare quote capitale di mutui o prestiti obbligazionari. L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, co. 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 co. 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, co. 1, lett. b) della Legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si osserva che è definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi

precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicato solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare:	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Rimborsi spese dallo Stato per consultazioni popolari	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Sanzione violazione regolamenti comunali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 20.000,00
Totale	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consultazione elettorali e referendarie locali	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare:			
Totale	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal co. 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: il Comune di Molveno ha concesso garanzia alla società *in house* SITM SpA per un mutuo di € 1.500.000,00 assunto presso la Banca Infrastrutture e Sviluppo SpA di Roma. Il piano di ammortamento del prestito prevede 30 rate semestrali di € 68.793,31 dal 2013 al 2027, comprensive di capitale e di interessi al tasso del 2,196%;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (D.U.P.)

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 23 dell'8 marzo 2022.

Sul D.U.P. l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 16 marzo 2022 attestando la sua coerenza.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente a quanto previsto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061 d.d. 17/5/2002.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Ente ha provveduto alla predisposizione del programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ex co. 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 per il triennio in oggetto e ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 esso si considera approvato in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, come previsto dal Protocollo d'Intesa per il 2022, sottoscritto lo scorso 16 novembre 2021.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune di Molveno ha provveduto ad indicare il piano di alienazione dei beni patrimoniali nel D.U.P. 2022-2024.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato l'addizionale all'IRPEF.

Imposta Immobiliare Semplice

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. Il gettito è determinato:

- sulla base della L.P. 14/2014 (artt. 1-14);
- sulla base della revisione al regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) approvato con delibera di Consiglio n. 8 del 15.03.2016, immediatamente esecutiva, che ha equiparato l'unità immobiliare abitativa utilizzata come abitazione principale e le relative pertinenze, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti entro il secondo grado (figli – genitori -fratelli), rendendola pertanto esente dall'imposta; 7
- dalle aliquote approvate con deliberazione consiliare n. 3 del 24 gennaio 1, immediatamente eseguibile ai sensi di legge:
 - applicando l'aliquota agevolata dello 0% ad una sola unità immobiliare abitativa, non appartenente alla categoria A/1, A/8 ed A/9, e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale;
 - confermando, per le aree edificabili per le quali non è stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili, l'aliquota agevolata dello 0,895%, approvata con deliberazione n. 03 dd. 24.01.2018, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il gettito stimato per l'IM.I.S. è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMIS	€ 981.853,38	€ 1.190.000,00	€ 1.190.000,00	€ 1.190.000,00
Totale	€ 981.853,38	€ 1.190.000,00	€ 1.190.000,00	€ 1.190.000,00

TARI

Il Revisore evidenzia che la gestione della TARI è affidata a A.S.I.A. Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale con sede in Lavis (Tn), che cura tramite Trentino Riscossioni spa anche la riscossione della stessa.

Il D.L. n. 228/2021, come convertito dalla L. n. 15/2022, ha comportato un significativo intervento normativo in merito all'adozione dei provvedimenti relativi alla TARI. In deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno e pertanto il termine per gli adempimenti legati alla TARI è disgiunto da quello di approvazione del bilancio di previsione finanziario in via permanente.

Il piano finanziario dei costi e le tariffe per l'anno 2022 è in fase di elaborazione e verrà esaminato ed approvato in Consiglio comunale entro il sopradetto termine previsto dalla legge.

L'ultimo piano finanziario è stato approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 13 del 29 marzo 2021, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, in quanto il PEF 2022 non è ancora pervenuto al Comune da parte di A.S.I.A. e, di conseguenza, non è ancora stato approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021, nonché le relative tariffe.

Altri Tributi Comunali

Il Comune non ha istituito i seguenti tributi comunali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2020*	RESIDUO 2020*	ASSESTATO 2021	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024
ICI						
IMU - IMIS	92.249,50	50.219,50	12.690,21	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ADDIZ. IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
TOTALE	92.249,50	50.219,50	12.690,21	40.000,00	40.000,00	40.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'						

**accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020*

Non vi sono recuperi a titolo di evasione di tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti in quanto gestiti mediante concessione a terzi.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Si evidenzia che il Comune di Molveno gestisce in forma associata il Servizio Tributi con i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella e Spormaggiore.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	€ 70.311,09	€ -	€ 8.738,61
2021 (assestato o rendiconto)	€ 86.476,55	€ -	€ 81.111,09
2022	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
2023	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
2024	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 co. 460 e s.m.i..

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Percentuale fondo (%)	6,67%	6,67%	6,67%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 co. 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- € 0,00 per sanzioni ex art. 142, co. 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Nel D.U.P. 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 23 d.d. 8 marzo 2022, la somma di € 10.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, co. 4 e 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per l'intero ammontare.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.368,00	€ 4.368,00	€ 4.368,00
Percentuale fondo (%)	6,72%	6,72%	6,72%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri	€ 443.995,78	€ 12.590,00	3526,57%
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	€ 443.995,78	€ 12.590,00	3526,57%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Mense scolastiche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Parchimetri	€ 443.995,78	€ -	€ 400.305,78	€ -	€ 353.505,78	€ -
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasporti funebri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri servizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 443.995,78	€ -	€ 400.305,78	€ -	€ 353.505,78	€ -

I proventi dei parcheggi sono entrate certe. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe del servizio pubblico di fognatura e di acquedotto; le tariffe consentono la copertura integrale dei costi complessivi dei servizi.

Si consiglia l'Ente di riportare anche in Nota integrativa il dettaglio dell'analisi di costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità riferito alle entrate da servizi.

Canone unico patrimoniale

L'art. 1, co. 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 15.000,00 (per occupazione del suolo pubblico) e di € 5.000,00.(per esposizione pubblicitaria) per ciascun annualità 2022-2024.

	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone unico patrimoniale	€ 12.714,87	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Totale	€ 12.714,87	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 702.390,48	€ 722.900,00	€ 757.400,00	€ 757.400,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 52.602,40	€ 66.100,00	€ 66.100,00	€ 66.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 921.064,48	€ 751.350,00	€ 738.850,00	€ 692.050,00
104	Trasferimenti correnti	€ 1.231.275,70	€ 1.211.568,00	€ 1.167.180,00	€ 1.167.180,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 59.502,80	€ 57.900,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
110	Altre spese correnti	€ 77.443,57	€ 178.439,78	€ 178.439,78	€ 178.439,78
Totale		€ 3.044.279,43	€ 2.989.257,78	€ 2.922.969,78	€ 2.876.169,78

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e dei vincoli derivanti dal Protocollo di finanza locale in materia di contenimento della spesa e risulta coerente con le disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021, sottoscritto lo scorso 16 novembre 2021. Anche per l'anno 2022 le parti condividono di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Arretrati al personale a tempo indeterminato			
Retribuzioni al personale a tempo indeterminato	346.000,00	376.000,00	376.000,00
Straordinari al personale a tempo indeterminato	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Indennità al personale a tempo indeterminato	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Arretrati al personale a tempo determinato			
Retribuzioni al personale a tempo determinato	127.500,00	127.500,00	127.500,00
Straordinari al personale a tempo determinato	900,00	900,00	900,00
Indennità al personale a tempo determinato	15.300,00	15.300,00	15.300,00
Buoni pasto	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Fondo Sanifonds	1.792,00	1.792,00	1.792,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente			
Assegni familiari			
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre spese per il personale	8.450,00	8.450,00	8.450,00
TOTALE	579.542,00	609.542,00	609.542,00

Il TFR che verrà impegnato e liquidato è previsto nel piano finanziario 1.04.02.01.002 (Liquidazioni per fine rapporto di lavoro) e risulta pari a:

- € 27.000,00 per l'anno 2022;
- € 0,00 per l'anno 2023;
- € 0,00 per l'anno 2024.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7, co. 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di € 75.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Il totale delle spese per l'affidamento di incarichi per i quali sono previsti stanziamenti di bilancio sono di seguito rappresentate:

	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Incarichi di studio, ricerca e consulenza			
Incarichi legali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altri incarichi			
TOTALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre

informazioni previste dalla legge. Si invia e raccomanda l'Ente a pubblicare regolarmente sul proprio sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice (media tra il totale incassato e il totale accertato) in quanto ritenute più congrua e rappresentativa del valore del rischio assegnato alle partite creditorie oggetto di svalutazione.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis, D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennale per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 80, della L. 160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.200.200,00	33.062,59	33.062,59	-	2,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	487.681,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.381.978,78	377,19	377,19	-	0,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.291.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	4.360.859,78	33.439,78	33.439,78	-	0,77%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.069.859,78	33.439,78	33.439,78	-	1,09%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.291.000,00	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.200.200,00	33.062,59	33.062,59	-	2,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	470.293,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.333.078,78	377,19	377,19	-	0,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	642.300,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	3.645.871,78	33.439,78	33.439,78	-	0,92%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.003.571,78	33.439,78	33.439,78	-	1,11%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	642.300,00	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.200.200,00	33.062,59	33.062,59	-	2,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	470.293,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.286.278,78	377,19	377,19	-	0,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	320.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	3.276.771,78	33.439,78	33.439,78	-	1,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.956.771,78	33.439,78	33.439,78	-	1,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	320.000,00	-	-	-	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta:

anno 2022 - € 35.000,00 pari allo 1,17 % delle spese correnti;

anno 2023 - € 35.000,00 pari allo 1,20 % delle spese correnti;

anno 2024 - € 35.000,00 pari allo 1,22% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 non ha stanziato il fondo di riserva di cassa per il 2022.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso/spese legali, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamento per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento oneri futuri	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato/rapporto	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCPL	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
TOTALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Il Comune di Molveno ha effettuato un accantonamento per il rischio di maggiori spese legate al contenzioso, *"Fondo rischi potenziali da contenzioso"*. Tra gli stanziamenti di previsione 2022-2024 è stato istituito il Fondo rischi potenziali da contenzioso per i seguenti importi: € 20.000,00 per ciascun anno 2022, 2023 e 2024.

Non è stato previsto un fondo accantonamento perdite società partecipate, anche a fronte degli importi già accantonati negli anni precedenti.

È stato inoltre previsto un accantonamento della quota TFR dell'anno in corso al piano finanziario 1.01.02.02.006 (Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso) per gli anni 2022-2023-2024 pari a € 30.000,00.

È stato previsto un *"Fondo rinnovi contrattuali"* destinato all'accantonamento in avanzo di amministrazione pari ad € 3.000. I rinnovi contrattuali sono stati effettuati nel 2017, finanziati dalla Provincia. Tuttavia in via prudenziale si prevede di accantonare annualmente una somma, seppure esigua in relazione al personale assunto, per far fronte ai rinnovi contrattuali dei prossimi anni.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	20.000,00
Fondo accantonamento rischi società partecipate	0,00
Fondo rinnovi contrattuali	0,00
Fondo TFR	27.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi né di adottare provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali, nei confronti degli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 o ad altro termine per l'esercizio 2020. Sul sito istituzionale del Comune di Molveno sono disponibili nell'apposita sezione della Trasparenza riservata alle società partecipate sono pubblicati i collegamenti ai siti degli organismi partecipati, dove sono disponibili i relativi documenti contabili.

Non vi sono organismi partecipati che, sulla base dei dati di bilancio 2020, richiederanno nell'anno 2022 finanziamenti aggiuntivi o altro capitale da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2022, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2020, non si

rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, co. 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate non vi sono risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti di legge.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 09.12.2021 (entro il 31.12.2021), con proprio provvedimento motivato (Delibera del Consiglio Comunale n 64 dd. 09.12.2021, immediatamente eseguibile ai sensi di legge), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha proposto il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2020. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15.12.2021.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Molveno risulta fideiussore di un mutuo di € 1.500.000,00 assunto dalla Società Incremento Turistico spa presso la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo spa (BIIS SpA) per la durata di 15 anni (2012-2027). La fideiussione è concessa a garanzia di tutto quanto dovuto dalla società S.I.T.M. S.p.A. per capitale, interessi (anche di mora), spese, tasse e ogni altro accessorio per l'intera durata del mutuo.

Le garanzie rilasciate a favore dell'organismo partecipato dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
S.I.T.M. SpA	MUTUO		€ 137.586,60

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

Nessuna delle società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della

produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo. Pertanto, ai sensi del co. 3 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, non si è provveduto alla riduzione del 30% del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		€ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 1.291.000,00	€ 642.300,00	€ 320.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		€ 1.291.000,00 € -	€ 642.300,00 € -	€ 320.000,00 € -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			€ -	€ -	€ -

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che non sono programmati negli anni 2022-2024 altri investimenti oppure altri acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (co. 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	564.214,00	483.612,00	403.010,00	322.408,00	241.806,00
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	80.602,00	80.602,00	80.602,00	80.602,00	80.602,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-
Totale fine anno	483.612,00	403.010,00	322.408,00	241.806,00	161.204,00
Nr. Abitanti al 31/12	1.115	1.112	0	0	0
Debito medio per abitante	433,73	362,42	n.d.	n.d.	n.d.

** Dal 2018 è previsto il recupero delle somme anticipate ai Comuni dalla Pat per estinzione anticipata dei mutui come da Delibera P.A.T. n. 1035 dd 17/02/2016. Le somme che vengono recuperate annualmente (dal 2018 al 2027) sono state contabilizzate nel titolo 4 (rimborsi di prestiti), nonostante vengano recuperate sul Fondo Ex Investimenti Minori.*

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari					
Quota capitale	80.602,00	80.602,00	80.602,00	80.602,00	80.602,00
Totale fine anno	80.602,00	80.602,00	80.602,00	80.602,00	80.602,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 0,00 è congrua sulla base di quanto specificato in nota integrativa e nel DUP in quanto a tutt'oggi è

prevista la sola operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla L.P. 14/2014 attraverso l'anticipo delle risorse dalla PAT e successiva regolarizzazione dei rapporti finanziari tra la stessa Provincia Autonoma di Trento e il Comune. Il piano di ammortamento copre un arco temporale compreso tra il 2018 e il 2027 per una quota capitale annua pari ad € 80.602,00 ed interessi nulli, per un totale complessivo di € 806.020,00; è rispettato dunque il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi					
Entrate correnti	1.386.294,00	1.058.270,00	1.200.200,00	1.200.200,00	1.200.200,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	137.586,62	137.586,62	137.586,62
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal co. 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo. Il Revisore ha verificato l'invio preliminare "provvisorio" del Bilancio alla BDAP per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti effettuato in data 17.03.2022.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Molveno, 17 marzo 2022

Il Revisore unico dei conti

Dott.ssa Ilaria Callegari

